



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

- 1 APR. 2020

N. 3967 / 218.2

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
X^a LEGISLATURA

Prop. n. 304

Firenze, 31 marzo 2020

Al Presidente del Consiglio regionale

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Oggetto: In merito al proseguimento e rafforzamento delle politiche regionali in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19, con particolare riferimento agli aspetti sanitari.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 32, comma 3, della legge 23.12.1978 recante Istituzione del servizio sanitario nazionale;

Vista:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*
- la Ocpdc n. 630 del 3 febbraio 2020 - *Coordinamento degli interventi, Comitato tecnico scientifico, Deroghe, Procedure di approvazione dei progetti, Trattamento dati personali, Clausola di salvaguardia delle Province autonome di Trento e Bolzano, Copertura finanziaria;*

Preso atto del contenuto del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” e di tutti i successivi decreti emanati dal Governo;

Udita la comunicazione della Giunta al Consiglio regionale svolta in data [...]

Preso atto della comunicazione della Giunta al Consiglio regionale, svolta in data 26 febbraio 2020, sull’aggiornamento della situazione del Coronavirus e sulle azioni regionali di prevenzione e contrasto del rischio di contagio, nonché del contenuto delle risoluzioni n. 300 e 301 approvate nella medesima seduta;

Premesso che:

- il 9 gennaio 2020 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi avevano individuato un nuovo ceppo di Coronavirus mai identificato prima dall’uomo, provvisoriamente chiamato 2019-nCoV e classificato in seguito ufficialmente con il nome di SARS - CoV-2;
- i Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS);
- il giorno 11 marzo 2020 l’Organizzazione Mondiale della Sanità *“ha valutato che Covid-19 può essere caratterizzato come una pandemia”*;

Preso atto che:

- in Italia, secondo quanto diffuso dal Dipartimento della Protezione Civile al 31 marzo 2020, il monitoraggio della situazione sul Covid-19 evidenzia:
 - 1) 77.635 casi positivi;
 - 2) 15.729 guariti;
 - 3) 12.428 deceduti.
- in Toscana, secondo quanto diffuso dalla Regione Toscana al 31 marzo 2020, il monitoraggio della situazione del Covid-19 evidenzia:
 - 1) 4.608 totale casi positivi;
 - 2) 37 guarigioni virali;
 - 3) 101 guarigioni cliniche;
 - 4) 244 decessi;
 - 5) 4.226 casi attualmente positivi;

Considerato che:

- la Regione Toscana, nel periodo precedente al manifestarsi dei casi di Coronavirus nel Nord Italia e in attuazione della citata Opcdm n. 630 del 3 febbraio 2020, aveva assunto molteplici iniziative di prevenzione e procedure operative per il contenimento del contagio da Covid-19, tra le quali:
 - a) Riorganizzazione, con delibera n. 74 del 27 gennaio 2020, delle attività dei Laboratori di Microbiologia clinica per la realizzazione della nuova rete regionale di Microbiologia clinica;
 - b) insediamento della task force regionale, con decreto n. 1188 del 3 febbraio 2020, di cui fanno parte le direzioni sanitarie delle aziende, le competenze di laboratorio, l'organizzazione del 118 e la componente sanitaria della Protezione civile, l'Agenzia regionale di sanità (ARS), l'igiene pubblica, la rappresentanza di medici di medicina generale e pediatri, un rappresentante delle terapie intensive, malattie infettive, pronto soccorso, servizi prevenzione e protezione, e una componente delle professioni sanitarie, a cui si affiancano le competenze regionali dei settori ospedaliero e territoriale e quello della comunicazione e ufficio stampa;
 - c) disposizioni generali per tutti gli operatori sanitari delle aziende sanitarie, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta; in particolare, sono state emanate procedure per le centrali operative del 118 ed emergenza sanitaria territoriale, disposizioni inerenti al ricovero ospedaliero dei casi sospetti, disposizioni per l'uso dei dispositivi di protezione individuale in emergenza sanitaria territoriale e pronto soccorso, indicazioni per la medicina generale e pediatri di famiglia, raccomandazioni per il monitoraggio autogestito a domicilio con schede informative in inglese, italiano e cinese e raccomandazioni in caso di isolamento fiduciario;
 - d) in applicazione della circolare del Ministero della Salute n. 4001 dell'8 febbraio 2020, erano stati identificati 364 bambini rientrati dal Capodanno cinese in Toscana; con i rispettivi genitori era stato concordato di effettuare una permanenza volontaria fiduciaria a domicilio, conseguentemente erano stati monitorati giornalmente in relazione alle condizioni cliniche circa 1.300 persone (bambini e loro genitori);

- la Regione Toscana, a seguito dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 e di tutti gli altri successivi atti assunti dal Governo nazionale, ha contestualmente provveduto ad adottare n. 21 ordinanze, in seguito alle quali si è proceduto all'adozione delle seguenti misure:
 - a) piano di assunzioni operatori sanitari: duemila infermieri e operatori socio sanitari e 670 medici specialisti, attraverso le graduatorie dell'Ente di supporto tecnico amministrativo regionale (ESTAR);
 - b) piano per la realizzazione di n. 280 postazioni aggiuntive di cure intensive per un valore di oltre sedici milioni di euro;
 - c) ampliamento del numero dei laboratori di microbiologia, finalizzato all'incremento delle analisi sui tamponi effettuati sul territorio regionale;

- d) **impiego del test sierologico rapido nei confronti, in primis, del personale sanitario, dei MMG/PLS e medici di continuità assistenziale operanti all'interno degli ospedali Covid-19, in ragione del maggior livello di rischio al quale il personale è esposto, al fine di valutare i possibili utilizzi nella situazione attuale e le possibili azioni conseguenti di prevenzione e contenimento del virus;**
- e) **produzione regionale di mascherine in tessuto non tessuto (TNT) per sopperire alle criticità emerse a livello nazionale, europeo e mondiale circa la capacità di approvvigionamento di detto dispositivo di sicurezza individuale;**
- f) **istituzione della task force regionale con il compito di monitorare attentamente e in modo tempestivo tutte le proposte terapeutiche, le iniziative intraprese dalle singole Aziende sanitarie, nonché stabilire continui contatti a livello nazionale;**
- g) **attivazione dell'U.S.C.A. (Unità Speciale di Continuità Assistenziale) sette giorni su sette, dalle ore 08.00 alle 20.00, limitatamente alla durata dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;**
- h) **stipula convenzioni per l'istituzione di "alberghi sanitari" destinati a: pazienti Covid positivi, che vengono indirizzati all'albergo in fase di dimissione protetta dall'ospedale, in quanto clinicamente guariti, ma verosimilmente infettanti; pazienti Covid positivi che, all'insorgenza dell'infezione, risultano paucisintomatici e quindi non ricoverati in ambiente ospedaliero, ma infettanti e che necessitano di idonee sorveglianza infermieristica e medica; alberghi sanitari eventualmente utilizzabili anche per la gestione dei contatti stretti, di pazienti Covid positivi, qualora ritenuto opportuno dai servizi competenti nel caso in cui non sia possibile garantire l'isolamento adeguato presso il domicilio;**
- i) **dematerializzazione della prescrizione dei medici di medicina generale, pediatri di famiglia toscani e medici specialistici;**
- j) **rimborso per le spese sostenute dal personale sanitario al lavoro per contrastare il Coronavirus e costretto a coprire con baby sitter l'orario scolastico;**
- k) **supporto psicologico ai cittadini in difficoltà per l'emergenza epidemiologica attraverso il Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali e il Centro di Ascolto Regionale (CARE), in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana;**
- l) **tre milioni di euro assegnati dalla Regione alle Zone distretto e Società della salute per l'attivazione del servizio spesa a domicilio, a sostegno di anziani fragili e con temporanea limitazione di autonomia a seguito delle misure restrittive predisposte dal Governo nazionale per contrastare la diffusione del Coronavirus;**
- m) **regolamentazione delle uscite/spostamenti delle persone con gravi disabilità intellettive, disturbi dello spettro autistico e/o patologie psichiatriche ad elevata necessità di supporto;**
- n) **proroga della scadenza dei buoni elettronici del mese di marzo per tutti i soggetti toscani affetti da celiachia;**
- o) **tra le positive azioni poste in essere dalla Giunta regionale con le recenti deliberazioni, vi è inoltre l'obiettivo di incrementare, anche negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di COVID-19, tramite**

l'individuazione di procedure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori anche al fine di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;

- **nell'ambito del C.Re.Me.P (Centro Regionale per la Medicina di Precisione), finanziato dalla Regione Toscana, è stato avviato l'importante progetto pubblico condotto dalla Fondazione Toscana Life Sciences (TLS), soggetto gestore del Distretto Toscano Scienze della vita, in collaborazione con l'Ospedale Spallanzani INMI (Istituto Nazionale Malattie Infettive), per lo sviluppo di anticorpi monoclonali umani in risposta all'infezione da SARS-CoV-2, con l'intento di utilizzarli a scopo profilattico/terapeutico e come esca molecolare per la ricerca di antigeni per lo sviluppo di vaccini;**

Ritenuto che:

- **l'azione sin qui condotta dalla Regione Toscana è risultata tempestiva e informata ai principi di adeguatezza e proporzionalità, necessari per offrire un'efficace risposta sistemica ad una pandemia come quella rappresentata dal Covid-19;**
- **è necessario, quindi, dare seguito alle azioni assunte dalla Regione Toscana per far fronte all'emergenza Coronavirus, proseguendo nel costante lavoro di tutela della salute dei cittadini toscani;**
- **è, infine, opportuno, in ragione della prolungata situazione di emergenza, assumere ogni altra iniziativa tesa ad aumentare l'efficacia delle misure sin qui adottate e sostenere i cittadini che vivono in condizioni di fragilità e disagio;**

ESPRIME

- **vicinanza ai familiari e ai conoscenti delle persone che hanno perso la vita in queste settimane a causa del Covid-19 e a tutti coloro che, anche in queste ore, lottano con ogni forza contro questo nemico invisibile;**
- **gratitudine per lo straordinario e infaticabile lavoro svolto da tutti gli operatori sanitari, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, protezione civile, volontari del terzo settore, farmacisti e tutte le altre lavoratrici e lavoratori che in queste settimane stanno consentendo il proseguimento di tutte le attività essenziali;**
- **forte apprezzamento per il lavoro svolto dalla task force e dagli uffici regionali nell'affrontare con competenza e spirito di abnegazione l'emergenza Coronavirus.**

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a proseguire e rafforzare quanto possibile il lavoro di produzione, reperimento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale, in particolare: da una parte, DPI a più alta protezione per gli operatori sanitari dei reparti di terapia intensiva, reparti Covid, 118, per i volontari che prestano servizio sui mezzi di soccorso e per tutti coloro che vengono a diretto contatto con soggetti Covid positivi e, dall'altra, dispositivi standard per tutti gli altri operatori sanitari;
- contestualmente, a implementare per quanto possibile la dotazione di DPI a favore di farmacisti, assistiti e operatori delle strutture residenziali a carattere sanitario (salute mentale, dipendenze, etc.) e socio-sanitario (RSA, RSD, etc.), Forze dell'Ordine, Vigili urbani, Vigili del Fuoco, operatori ecologici, settore dell'igiene ambientale e tutte le altre lavoratrici e lavoratori che svolgono funzioni essenziali nel contesto della corrente emergenza;
- contestualmente a quanto richiesto in materia di DPI, ad attivarsi, per quanto di propria competenza, per il reperimento/individuazione di termometri laser e saturimetri, finalizzati all'impiego presso le strutture residenziali a carattere sanitario (salute mentale, dipendenze, etc.) e socio-sanitario (RSA, RSD, etc.);
- a proseguire e rafforzare le misure rivolte alle strutture residenziali a carattere sanitario (salute mentale, dipendenze, etc.) e socio-sanitario (RSA, RSD, etc.), attraverso l'istituzione di specifica unità di crisi, finalizzata al monitoraggio continuo della situazione e definizione di procedure omogenee sul territorio regionale, per prevenire e trattare i casi Covid positivi e garantire un sempre più alto livello di tutela del personale e degli utenti;
- a proseguire e implementare, compatibilmente con le microbiologie attive sul territorio, il numero dei tamponi effettuati, al fine di individuare e prendere in carico i pazienti Covid positivi;
- a proseguire l'impegno della Regione Toscana in merito all'impiego di test sierologici e, in quest'ottica, valutare ulteriori ricerche per favorire il campionamento dei cittadini toscani attualmente immunizzati;
- a sostenere con forza nell'ambito del C.Re.Me.P (Centro Regionale per la Medicina di Precisione), finanziato dalla Regione Toscana, l'importante progetto pubblico avviato dalla Fondazione Toscana Life Sciences (TLS), in collaborazione con l'Ospedale Spallanzani INMI (Istituto Nazionale Malattie Infettive), per lo sviluppo di anticorpi monoclonali umani in risposta all'infezione da SARS-CoV-2, con l'intento di utilizzarli a scopo profilattico/terapeutico e come esca molecolare per la ricerca di antigeni per lo sviluppo di vaccini;

- a continuare a porre la massima attenzione, anche in tale contesto, alle reti cliniche tempo-dipendenti, nonché ai percorsi follow up relativi alle situazioni di maggiore criticità;
- nell'ambito delle positive azioni già intraprese dalla Regione in materia, a garantire che le persone con disturbi dello spettro autistico possano avere accesso alle strutture sanitarie e ospedaliere con uno specifico percorso dedicato;
- a continuare con la massima attenzione nelle azioni finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia di COVID-19, anche mediante l'individuazione di ulteriori procedure finalizzate a garantire condizioni di salubrità e di sicurezza dei lavoratori, degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;
- a valutare la possibilità di provvedere alla dematerializzazione di tutte le ricette mediche, relativamente ad ogni tipologia di farmaco prescrivibile;
- a valutare la possibilità di ampliare le attività di interesse sanitario riconosciute alle farmacie convenzionate in attuazione del vigente accordo triennale 2018-2020 e successive integrazioni, al fine di agevolare ulteriormente l'accesso in sicurezza dell'utenza a farmaci, dispositivi e servizi a carattere sanitario;
- a predisporre linee guida sull'utilizzo delle mascherine mono-uso per i cittadini che, allorquando sarà ritenuta superata la fase acuta dell'emergenza e conseguentemente più ampia la disponibilità di detti dispositivi, necessiteranno nel futuro prossimo di informazioni chiare e semplici circa il loro corretto utilizzo;
- a mettere in atto, per quanto di propria competenza, azioni volte a garantire la tutela della salute del personale degli Istituti penitenziari e dei detenuti;
- a sollecitare, infine, il Governo nazionale affinché si provveda all'abolizione dell'IVA su tutti i dispositivi di protezione individuale utili alla prevenzione e contenimento del Covid-19 per tutto l'anno 2020.

I Consigliere

FRANCESCO

FRANCESCO